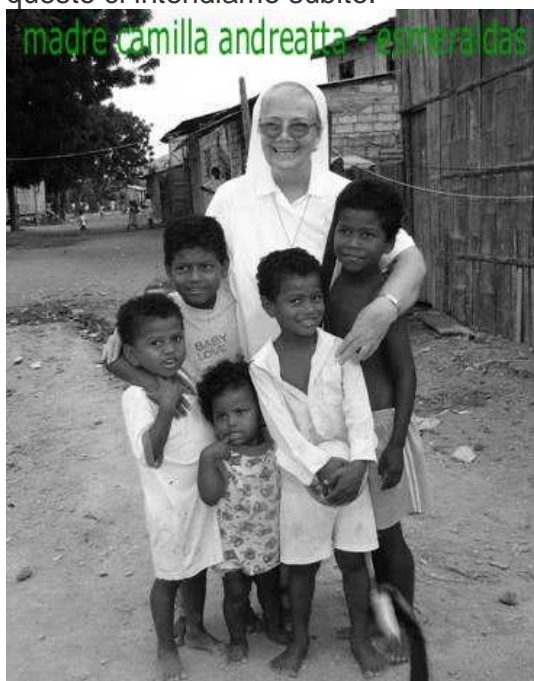


Carissimi Amici e Benefattori della nostra bella Esmeraldas,

con gioia mi accingo a comunicare con Voi in occasione delle feste natalizie. Qualsiasi cosa si dica o si possa dire il Natale viene prima come emozione che ci fa tornare un po' bambini. Se nella casa vi sono "bambini": figli, nipoti, pronipoti è così naturale ritrovare l'atmosfera della nostra fanciullezza.

In Esmeraldas i bambini non mancano mai. Grappoli di niños con faccette tristi a volte, più spesso sorridenti, con davanti un avvenire chissà quale. Una delle mie gioie mattiniere al Centro Medico dove lavoro e quella di avvicinarmi ai bambini, a volte sconosciuti, per far spuntare dal loro volto un sorriso. Spesso ci riesco con una carezza o una caramella. Sarò un po' naïf ma a volte penso di avere il cuore un po' "bambino" come il loro. Forse per questo ci intendiamo subito.



Natale 2011

"L'amore inizia quando si inizia ad amare" scrive in un suo pensiero la nota scrittrice argentina Graciela De Filippis e ancora che ci vuole poco per essere felici:

"La felicità dipende solo da noi, sicuramente più di tutte le cose materiali che molte volte ci gratificano, ma che ci danno solo un' allegria transitoria sull'acquisto fatto..."

Stiamo vivendo momenti carichi di incertezze, di paure, di timori. Stiamo dubitando ogni giorno sul vero significato della vita, stiamo abbandonando la fede...

Se osserviamo l'uomo spesso incontriamo solo un essere che cerca la sua soddisfazione personale per mezzo di mete e obiettivi che, nella maggior parte dei casi, è legata al materiale, ai soldi e poche volte scopriamo un uomo preoccupato di essere una persona migliore, felice delle cose quotidiane, quelle di tutti i giorni.

In questo andare e venire, in questo mondo pieno di ambizioni le parole onestà, solidarietà, amore e bene, sembrano essere dimenticate e non ci rendiamo conto che sono loro la porta che, se aperta, ci conduce a una vita migliore.

I grandi progetti per realizzarsi hanno bisogno di fondersi con il bene, l'onestà, la solidarietà e, soprattutto, con l'amore al prossimo.

Dobbiamo credere nella vita al di là e oltre tutto ciò che può succederci e, soprattutto trasmettere un messaggio chiaro ai nostri figli perché essi scoprano il vero cammino verso la felicità." In questo periodo stiamo dando una mano all'Ospedale Civile di Esmeraldas. Dopo

tanti anni lo stanno ristrutturando e ci hanno chiesto di ospitare i medici per le visite esterne agli ammalati. Passano circa 250 persone al giorno. Il nostro Centro non é molto grande, ma abbiamo potuto rimediare 13 stanze per loro. Abbiamo aperto anche un piccolo bar per un minimo di conforto durante le ore di attesa. Ci sentiamo il cagnolino che ospita in casa sua un leone, ma riusciamo a convivere abbastanza serenamente.

Così serenamente continua il mio lavoro con i nostri medici, con le adozioni a distanza, con la radio "Antena libre" la domenica, con la Parrocchia e con la comunità...

Il Natale si avvicina a grandi passi ed é sempre bello sentirVi vicini. Dai giornali che arrivano, apprendo quanto é diventata difficile e precaria la vita anche in Italia e Vi ammiro perché, nonostante tutto, avete mantenuto i legami di solidarietà con il progetto che avete intrapreso con me, per i nostri bambini e i giovani, per quelli diversamente abili, per l'Hogar Campesino e per tutti coloro che per una ragione o per un'altra hanno bisogno di una mano che li animi e sollevi.

Anche quest'anno, grazie a Voi, molti sorrisi sono fioriti su labbra stanche, per non dire disperate a volte per assenza di prospettive su una vita migliore, per l'incerto futuro. In questi giorni circa 3.000 dipendenti pubblici di Esmeraldas sono stati costretti dalle tristi vicende economiche del Paese a firmare la rinuncia "volontaria" al loro lavoro. Come faranno a mandare i loro figli a scuola se neanche la statale qui é completamente gratuita?

Progetti realizzati con Voi nel 2011.

Progetto Educamy	Euro	Dollari
121 bambini delle Elementari	15.557,14	21.780,00
92 adolescenti per le Medie	14.457,14	20.240,00
88 ragazzi/e del Liceo	16.342,85	22.880,00
60 Universitari/e	13.714,28	19.200,00
60 bambini non adottati	1.053,11	1.474,35
Progetto Vaso Rotto		
24 Bambini, 35 Adulti	11.030,26	15.442,37
Medicine gratuite a poveri	5.192,52	7.269,53
Progetto "Hogar Campesino"		
Costruzione serbatoio acqua e scala	2.837,00	3.973,35
Cibo, medicine, materiale scolastico	1.757,69	2.460,72
Progetto "Avevo fame..."		
Cibo settimanale a 42 famiglie	4.766,28	6.672,08
Totale	81.941,97	114.720,32

Devo dire che per il Progetto "Hogar Campesino", finita la casa, abbiamo ricevuto molti aiuti da benefattori Ecuadoriani per fare la scala e il deposito dell'acqua. Abbiamo attivato anche varie attività per raccogliere fondi e ora, con la casa nuova, chiediamo ai genitori dei bambini ospiti un contributo mensile di 10,00 dollari per ogni bambino.

Vogliamo, poco a poco, rendere indipendente l'opera. Contiamo anche sui 2.000,00 €. annuali che ci invia l'Associazione "Alito" di Ancona per il loro mantenimento e così 19 bambini delle Elementari e 4 delle Medie hanno goduto quest'anno delle attenzioni privilegiate di questa casa.

A Voi tutti il nostro ricordo. Lo sapete bene che noi contiamo sul Vostro affetto e sulla Vostra solidarietà. Tutto questo noi lo ricambiamo come possiamo, con una profonda riconoscenza e con preghiere quotidiane per tutti Voi e le Vostre Famiglie. Per la Vostra salute.

Che il Natale ci porti la certezza che aiutando chi a bisogno aiutiamo anche un po' noi stessi: Diamo a Gesù l'opportunità di nascere nella grotta calda del nostro cuore.

Che il Signore Vi benedica. Con intenso e cordiale affetto.

Sr. Camilla Andreatta

Missionaria Comboniana in Esmeraldas
madrecamilla@gmail.com